

Da inviare **esclusivamente** tramite
 HELPDESK di SIPER
<https://siper.cnr.it> – Helpdesk
 categoria: Area Retributiva e Fiscale
 tipologia: Rientro dei Cervelli – Impatriati

Al Consiglio Nazionale delle Ricerche
 Direzione Centrale Gestione delle Risorse
 Ufficio Gestione Risorse Umane

Richiesta agevolazioni per trasferimento residenza fiscale in Italia
“LAVORATORI IMPATRIATI” (DLgs 147/2015 art.16 comma 2 e successive modificazioni e integrazioni)

Il sottoscritto	Matricola
Nato a	in data
Dipendente CNR dal	Scadenza Contratto CNR
Telefono ufficio	cellulare
e-mail	
Codice fiscale	

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 ed in virtù del contratto di lavoro dipendente con il Consiglio Nazionale delle Ricerche; a conoscenza delle conseguenze civili e penali ai sensi dell'art.76 DPR 445/2000 per coloro che rendono dichiarazioni non veritiere e dell'obbligo di comunicare tempestivamente il verificarsi di condizioni che comportino variazione all'agevolazione di imposta richiesta (per esempio variazioni della residenza fiscale); preso atto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali” (“RGDP”) sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali; consapevole che il CNR applicherà l'agevolazione in qualità di sostituto di imposta dell'Agenzia delle Entrate (AdE)

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti necessari per poter usufruire delle agevolazioni fiscali Irpef previste dal DLgs 147/2015 art.16 comma 2 e successive modificazioni e integrazioni, e specificatamente:

Si	No	di essere in possesso di un titolo di Laurea (triennale o magistrale)
Si	No	di aver svolto continuativamente attività di lavoro dipendente, autonomo o di impresa all'estero per 24 mesi, oppure una attività di studio all'estero per 24 mesi conseguendo un diploma di laurea o una specializzazione post lauream
Si	No	di essere cittadino di uno Stato comunitario o Extra Ue con cui risulti in vigore una Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito o un accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale
Si	No	di aver trasferito la residenza fiscale in Italia ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Tuir, e di essere iscritto all'Anagrafe della popolazione residente in Italia (APRI) dal
Si	No	di non aver usufruito in periodi precedenti e/o contemporaneamente degli incentivi fiscali previsti dal DL.78/2010 art.44 (Rientro cervelli), dalla L.238/2010 (Rientro dei lavoratori) e dall'art.16 d.lgs.147/2015 e successive modificazioni e integrazioni(Lavoratori Impatriati) e dall'art.24-bis del Tuir (Opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi prodotti all'estero)
Si	No	di avere già usufruito parzialmente presso il CNR o altra istituzione o direttamente dall'Agenzia delle Entrate della medesima agevolazione per il periodo dal al
Si	No	di avere 1 figlio minore o a carico ovvero aver acquisito una unità immobiliare residenziale in Italia (estensione temporale della agevolazione per ulteriori 5 anni con una riduzione imponibile irpef del 50%)
Si	No	di avere almeno 3 figli minori o a carico (estensione temporale della agevolazione per ulteriori 5 anni con una riduzione imponibile irpef del 90%)
Si	No	di avere trasferito la residenza in una delle seguenti Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia. (agevolazione elevata al 90%)

(data)

(firma)

L'articolo 2 del Tuir (comma 2) considera residenti in Italia le persone fisiche che per la maggior parte del periodo d'imposta, cioè per almeno 183 giorni (184 giorni in caso di anno bisestile), sono iscritte nelle anagrafi della popolazione residente o hanno nel territorio dello Stato il domicilio o la residenza.

L'agevolazione si applica a decorrere dal periodo d'imposta in cui il dipendente diviene fiscalmente residente nel territorio dello Stato e nei 4 successivi con una riduzione dell'imponibile irpef del 70%.

Una estensione temporale della agevolazione per ulteriori 5 anni con una riduzione imponibile irpef del 50% si applica nel caso in cui il dipendente che mantenga la residenza fiscale in Italia, abbia un figlio minore o a carico, anche in affidato preadottivo, ovvero acquisti un'unità immobiliare residenziale in Italia (sia dopo il trasferimento che nei 12 mesi precedenti).

L'estensione temporale della agevolazione per ulteriori 5 anni avrà una riduzione imponibile irpef elevata al 90% nel caso il dipendente abbia almeno tre figli minori o a carico, anche in affidato preadottivo.

Se la residenza viene trasferita in una delle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) l'agevolazione è elevata al 90%:

L'agevolazione viene applicata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di sostituto di imposta a seguito di richiesta documentata del dipendente. Il dipendente è direttamente responsabile nei confronti dell'Agenzia delle Entrate dell'agevolazione ottenuta dal datore di lavoro e si impegna a risiedere in Italia per almeno due anni.

L'Agenzia delle Entrate (AdE) potrà effettuare controlli negli anni successivi richiedendo direttamente al dipendente la documentazione presentata al datore di lavoro per usufruire dell'agevolazione con particolare attenzione alla passata residenza estera.

Si ricorda quindi ai dipendenti la necessità della conservazione di tutti i documenti originali attestanti il diritto secondo i termini di legge.

ALLEGATI

- DOCUMENTO IDENTITA'
- CURRICULUM VITAE
- ATTESTATO DI LAUREA e relativa dichiarazione di valore per i titoli di studio conseguiti all'estero.
- CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'AIRE nel periodo precedente il rimpatrio se obbligatorio oppure documentazione comprovante l'effettiva residenza all'estero;
- DOCUMENTAZIONE relativa all'attività di lavoro dipendente, autonomo o di impresa all'estero per 24 mesi oppure di studio all'estero per 24 mesi conseguendo un titolo accademico (di almeno 2 anni accademici)
- CERTIFICATO ISCRIZIONE APRI (Anagrafe della popolazione residente in Italia) rilasciato dal Comune di Residenza oppure AUTOCERTIFICAZIONE di RESIDENZA STORICO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 147/2015 art. 16 (Regime speciale per lavoratori impatriati)
- TUIR art. 2 comma 2 (residenza)
- L. 232/2016 art. 1 (Legge di Bilancio 2017)
- DL 34/2019 art. 5 (Decreto Crescita)
- DL 124/2019 art. 13 ter (Agevolazioni fiscali per i lavoratori impatriati)